



Ministero dello Sviluppo Economico

ISTITUTO SUPERIORE DELLE COMUNICAZIONI E DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONI

IL DIRETTORE

Visto i Regi Decreti 18 novembre 1923, n. 2440 e 23 maggio 1924, n. 827, Legge e Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, s.m.i.;

Visto il DPR 3 giugno 1998, n. 252, Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia;

Vista la Legge 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i., Art. 26, Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato, (Acquisto di beni e servizi);

Visto il DLgs 30 marzo 2001 n. 165, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Vista la Legge 16 gennaio 2003, n. 3, Art. 41, Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione, (Tecnologie delle comunicazioni);

Visto il D. L.vo 18 aprile 2016 n. 50, Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

Visto il D. L.vo 18 aprile 2016 n. 50, art. 80;

Vista la Legge 14 luglio 2008 n. 121, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, recante disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

Vista la Legge 13 agosto 2010, n. 136, Art. 3, Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia, (Tracciabilità dei flussi, del Decreto Legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza;

Vista la circolare n. 1 del 18.01.2013 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato –Ispettorato Generale del Bilancio, concernente indicazioni per la predisposizione del piano finanziario dei pagamenti, c.d. “cronoprogramma”, ai sensi dell'art. 6 commi 10,11,12 del D.L. 6/7/2012 n. 95 convertito con modificazioni dalla L. 7/8/2012 n. 135;

Visto il D. L.vo 14 marzo 2013, n. 33, art. 23, recante “Obblighi di pubblicazione concernenti i provvedimenti amministrativi”;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 158, Regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico;

Visto il DM del 24/2/2017, Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale;

Visto l'art. 1, comma 629, lettera b, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, che introduce l'articolo 17-ter del decreto n. 633 del 1972, che stabilisce per le cessioni di beni e le prestazioni di servizi effettuate nei confronti di talune pubbliche amministrazioni, per le quali dette amministrazioni non siano debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dalle medesime secondo modalità e termini da determinare con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze;

Vista la Legge 11 dicembre 2016, n. 232 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”;

Visto il Decreto del 27 dicembre 2016 del Ministero dell'economia e delle finanze “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e per il triennio 2017-2019”;

Visto il DM del 9 gennaio 2017, Assegnazione ai titolari delle Direzioni Generali del Ministero dello Sviluppo Economico, come riportato al comma 2 del decreto n. 158 del 5/12/2013 del Presidente del Consiglio dei Ministri, in termini di residui, competenza e cassa delle disponibilità dei capitoli di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 27 dicembre 2016 e delle eventuali ulteriori risorse iscritte nel corso del 2017;

Visto il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23/01/2015, relativo alle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti – Split Payment – previste dalla legge di stabilità per il 2015 (art. 1, comma 629, lettera b, della legge 23 dicembre 2014, n. 190);

Visto il Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2015-2017 del Ministero dello Sviluppo Economico, adottato con il DM 21 maggio 2015, che prevede la redazione di un Patto di Integrità per ciascun procedura di affidamento, in ottemperanza al Piano Nazionale Anticorruzione, approvato dalla CIVIT (oggi ANAC) in data 11 settembre 2013, in attuazione della Legge n.190 del 6 novembre 2012;

Visto l'incarico del Responsabile Unico del Procedimento prot. IST/I/43/7931-1/17/R.S.16/IV/GSO/0047603 del 27/07/2017;

Visto il Promemoria, protocollo n. IST/I/43/7931-1/17/R.S.16/IV/GSO del 02/08/2017, relativo alla fornitura di nuovi apparati per il sistema GMDSS relativi alle consolle Radio presenti in Sala Nautica e aggiornamento Hardware e Software;

Vista la Determina a contrarre del 03/08/2017, con la quale:

è stata approvata sia la spesa presunta di € 23.000,00 IVA esclusa, che l'imputazione sul capitolo 7931-1 del bilancio del Ministero dello Sviluppo Economico – Istituto Superiore C.T.I., per l'esercizio finanziario 2017/f.r.2016, ai sensi dell'Art. 63 D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50;

Visto il CODICE CIG n. Z031F94912;

Considerato che la fornitura suddetta è stata eseguita con la procedura di Richiesta di Offerta invitando la società indicata nel promemoria: Telemar Compagnia Generale S.p.A. Viale Tiziano, 19 – 00196 Roma;

Vista la richiesta di offerta prot. n. IST/I/43/7931-1/17/R.S.16/IV/GSO/CIG Z031F94912/51342 del 22/08/2017, del Ministero dello Sviluppo – Istituto Superiore C.T.I., alla suindicata società;

Considerato che il termine utile per la ricezione delle offerte è scaduto in data 22/09/2017 alle ore 13.00 e che nei termini stabiliti è pervenuta l'offerta, da parte della società Telemar Compagnia Generale S.p.A. Viale Tiziano, 19 – 00196 Roma;

Vista l'Offerta della società Telemar Compagnia Generale S.p.A. prot. 30412/DC del 11/09/2017 per un importo di € 22.271,20 (ventiduemiladuecentosettantuno/20) al quale si deve aggiungere l'importo di € 4.899,66 (quattromilaottocentonovantanove/66) per IVA al 22% per un totale complessivo di € 27.170,86 (ventisette milacentosettanta/86);

Considerato che detta offerta è rispondente sia tecnicamente che economicamente a quanto richiesto e che quindi è risultata aggiudicataria;

Vista la lettera d'ordine prot. n. IST/I/43/7931-1/17/R.S.16/IV/GSO/CIG Z031F94912/58884 del 02/10/2017 e la relativa accettazione del 09/10/2017;

Visto il certificato del casellario giudiziale rilasciato dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma in data 01/09/2017;

Vista la comunicazione 52236 del 31/08/2017 dell'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale III di Roma, Ufficio Territoriale di Albano Laziale, dalla quale risulta che non risultano violazioni definitivamente accertate a carico della Telemar Compagnia Generale S.p.A. (c.f. 00394550586);

Vista la Dichiarazione Sostitutiva di certificato rilasciata dalla impresa aggiudicataria, l'Autocertificazione di iscrizione alla CCIAA e le Condizioni Generali di Fornitura;

Vista la Dichiarazione, con la quale la società, per potere assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari, dichiara il numero di conto corrente dedicato su cui dovrà confluire il pagamento relativo alla fornitura suddetta, nonché le generalità ed il codice fiscale della persona delegata ad operare sul conto corrente stesso;

Visto il Patto di Integrità debitamente sottoscritto della società Telemar Compagnia Generale S.p.A.

Vista la Dichiarazione di Congruità del prezzo espressa dal Direttore della Divisione IV;

Considerato che ai sensi del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23/01/2015, sopracitato, l'imposta sul valore aggiunto (IVA), sarà versata da questo Ministero dello Sviluppo Economico – Istituto Superiore C.T.I., sul pertinente capitolo del Tesoro dello Stato (Capo VIII Capitolo 1203 Art. 12);

Visto il documento unico di regolarità contributiva (DURC), in cui si attesta che la società risulta essere regolare nei versamenti INPS ed INAIL;

Considerato che non c'è capienza sui residui di stanziamento 2016 del capitolo 7931/1 si approva l'imputazione della spesa sui fondi dell'esercizio 2017.

D E C R E T A

Art. 1 - Si impegna la somma complessiva di € 27.170,86 (ventisettecentosettanta/86) IVA compresa, sul Capitolo 7931 Piano Gestionale 1, del Bilancio del Ministero dello Sviluppo Economico – Istituto Superiore C.T.I., per l'Esercizio Finanziario 2017, a favore della società - Telemar Compagnia Generale S.p.A. Viale Tiziano, 19 – 00196 Roma, in esito alla procedura di acquisizione della fornitura di nuovi apparati per il sistema GMDSS relativi alle consolle Radio presenti in Sala Nautica e aggiornamento Hardware e Software, regolamentato dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 art. 63;

Art. 2 - Si dispone l'accantonamento dell'Imposta sul Valore Aggiunto - IVA, pari a € 4.899,66 (quattromilaottocentonovantanove/66), sul Capo VIII Capitolo 1203 Art. 12 del Tesoro dello Stato, a carico del Capitolo 7931 Piano Gestionale 1, del Bilancio del Ministero dello Sviluppo Economico – Istituto Superiore C.T.I., per l'Esercizio Finanziario 2017.

Roma,

IL DIRETTORE
(Dott.ssa Rita FORSI)